

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo

AGORA VOX
Il cittadino fa notizia
Italia



Home page Attualità Tribuna Libera Tempo Libero Chi Siamo

Home page > Attualità > Cultura > **Ciò che Peppino Impastato ci ha insegnato**

Ciò che Peppino Impastato ci ha insegnato

di **Presenza - International Press Agency (sito)**
giovedì 11 maggio 2017

0 Commenti 0 Mi piace 1 Preferiti

Sono trascorsi 39 anni dall'omicidio di Peppino Impastato. Che cosa ci è rimasto? Che cosa ci ha insegnato? Che cosa abbiamo fatto per fare attuare quel "Peppino è vivo e lotta insieme a noi" scandito dai suoi compagni?

di **Rocco Artifoni**



Peppino aveva molte qualità: intelligente, generoso, curioso, creativo, innovativo. Peppino era un giornalista vero, presente direttamente dentro i fatti: per scrivere un resoconto della marcia della protesta e della speranza organizzata da Danilo Dolci ha camminato per sei giorni.

Peppino sapeva cogliere il cuore dei problemi: la mafia faceva affari con la politica, con gli appalti, con l'edilizia, con le cave, con i rifiuti, con la droga, con le armi, con il turismo, ecc. Nelle mostra itinerante preparata da Peppino e dai suoi amici c'era tutto questo. Peppino sapeva comunicare, con la musica, con la cultura, con la radio. Non utilizzava la retorica, ma l'ironia che svela la menzogna e l'ingiustizia.

Peppino è sempre stato dalla parte dei più deboli: i contadini delle terre espropriate, i manovali precari dell'edilizia e i braccianti che lavoravano in nero. Peppino aveva anticipato i tempi. Era ambientalista prima degli ecologisti e antimafioso prima del movimento antimafia.

Soprattutto Peppino ci ha indicato una strada da seguire: impegnarsi là dove si vive. Non basta parlare della mafia o della corruzione in generale. Bisogna mettere il dito nella piaga della propria famiglia, del proprio contesto, del proprio paese, dentro l'economia e la politica del proprio territorio. E' giusto sfilare in corteo il 21 marzo e ricordare tutte le vittime innocenti delle mafie, ma sappiamo tutti che non è sufficiente, che dobbiamo fare di più.

Occorre informarsi con precisione, documentarsi seriamente su ciò che le mafie fanno quotidianamente là dove ogni giorno studiamo, lavoriamo, viviamo. Bisogna diventare sentinelle del territorio, capaci di guardare dentro la realtà che ci circonda.

Le inchieste dei giornalisti attenti, la storia dei beni sequestrati e confiscati, le indagini e i provvedimenti della magistratura sono tracce da seguire. Spesso è sufficiente mettere in fila gli eventi, perché si componga un quadro, che ci mostra la trama criminale. Predispone

SOSTIENI
LA FONDAZIONE
AGORA VOX
La nostra citizen

Autore

Presenza - International Press Agency

Presenza è un'agenzia stampa internazionale in 7 lingue che pubblica e diffonde notizie, iniziative, proposte che riguardano pace, nonviolenza, disarmo, diritti umani, lotta contro ogni forma di discriminazione. Considera l'Essere Umano come valore centrale ed esalta la diversità. Propone un giornalismo attivo e lucido che punta alla soluzione delle crisi e dei conflitti sociali di ogni (...)



Sito: Presenza

Profilo personale

Scrivi su AgoraVox !

Ultimi articoli dell'autore

- Afghanistan | L'inferno di Kabul e la solidarietà globale a intermittenza
- Gandhi, la straordinaria attualità: religione e politica contro ogni guerra
- Vaccinazioni: l'obbligo è legittimo soltanto temporaneamente
- Siria | Afrin non deve diventare una nuova Kobane

Tutti gli articoli dell'autore

Articoli correlati

Cultura

Gandhi, la straordinaria attualità: religione e politica contro ogni (...) di **Presenza - International Press Agency**

Libri in ripresa nel 2017 di **Marinella Zetti**

Edgar Kupfer, Diari | "Caro amico, mi chiedi perché non mangio carne..." di **maribù duniverse**

Tutti gli articoli di questa rubrica



Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

Vuoi continuare?

colonizzazione di un territorio.

Tutto questo non si può fare da soli, ma organizzando reti, presidi, osservatori e banche dati.

Perché la memoria di Peppino sia vera, dobbiamo impegnarci nella Cinisi di ciascuno di noi. Se riusciremo a fare questo, allora potremo dire che "le sue idee camminano con le nostre gambe". Del corpo di Peppino hanno fatto scempio, ma il suo esempio è rimasto integro: a noi il compito di continuare a renderlo presente, che in fondo è il modo più umano di farne memoria.

Questo articolo è stato pubblicato qui



AgoraVox Italia

Mi piace questa Pagina 27.076 "Mi piace"

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Lasciare un commento

Nome/pseudo:

Email:

Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

- o bold
- o italic
- o underline
- o
- o insertOrderedList
- o
- o createLink
- o
- o removeFormat

Vedi il messaggio prima di inviarlo

Sostieni AgoraVox

(Per creare dei paragrafi indipendenti, lasciare fra loro delle righe vuote.)

Attenzione: questo forum è uno spazio di dibattito civile che ha per obiettivo la crescita dell'articolo. Non esitate a segnalare gli abusi cliccando sul link in fondo ai commenti per segnalare qualsiasi contenuto diffamatorio, ingiurioso, promozionale, razzista... Affinché sia soppresso nel minor tempo possibile.

Sappiate anche che alcune informazioni sulla vostra connessione (come quelle sul vostro IP) saranno memorizzate e in parte pubblicate.

I 5 commenti che ricevono più voti appariranno direttamente sotto l'articolo nello spazio I commenti migliori

Un codice colorato permette di riconoscere:

I reporter che hanno già pubblicato un articolo

L'autore dell'articolo

Se notate un bug non esitate a contattarci.

2. Lampedusa | Migranti tunisini: bocche cucite in segno di protesta (VIDEO)
3. Vaccinazioni: l'obbligo è legittimo soltanto temporaneamente
4. Russia | La Corte Suprema sospende l'ordine di espulsione di un giornalista uzbeko
5. Stefania Pezzopane: andrò casa per casa, strada per strada, città per città
6. Presa Diretta, "Aiutiamoli a casa loro": la puntata su immigrazione e cooperazione
7. Afghanistan | Cimitero-Kabul: la strage continua
8. Bioplastiche e riciclo | Non c'è più la plastica di una volta
9. Venezia: Le metamorfosi di Pasquale al Teatro Malibran
10. Terrorismo in Afghanistan | Per l'Europa è un "paese sicuro"

Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

Vuoi continuare?

AgoraVox utilizza software libero: SPIP, Apache, Ubuntu, PHP, M

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Avvertenze legali](#) / [Regole della mod](#)



Questo sito utilizza cookies

Continuando la navigazione su questo sito accetti l'installazione e l'utilizzo di cookies a fini promozionali e/o pubblicitari, nel rispetto della protezione della tua privacy.

[Vuoi continuare?](#)